



CARISSIMI CONFRATELLI,

Anche quest'anno il Signore ha voluto provare questa Casa chiamando
a Sè il confratello professo perpetuo

Sac. Italiano Grazio

di anni 31

spirato quasi improvvisamente la notte del 6 c. m. alle ore 23,30 per collasso
cardiaco in seguito ad una grave operazione chirurgica.

La sua morte, tanto più dolorosa quanto meno prevedibile, ci richiama
al salutare monito del Salvatore Divino « estote parati quia qua hora non putatis
Filius hominis veniet ». Lo teneva ben presente il caro estinto il quale, prima
di lasciare la nostra Casa per essere trasportato alla clinica dell'Ospedale Civico,
aveva voluto confessarsi ed al medico curante che insieme con me l' accompagnava
aveva potuto dichiarare: « Qualora dovessi morire, ho pensato a fare quanto
potevo per trovarmi a posto col Signore ».

Nato a Catania da Domenico e da Giuseppina Motta il 19 Settembre 1904, ricevette in seno alla famiglia i primi santi germi di educazione
cristiana. Fin da piccolo prese a frequentare il nostro Oratorio S. Filippo Neri
della sua città natale che sì sterminata moltitudine di anime giovanili ha temprato
alla pietà e al dovere nei suoi cinquant'anni di fervida e benefica attività. Là,
amorosamente guidato dai Superiori e specialmente dal Rev.mo Sig. Ispettore
D. Orto, allora Direttore dell'Oratorio e che sempre lo seguì con affetto paterno,
docilmente corrispondendo agli impulsi della grazia, sentì, quasi frutto spontaneo

della sua fanciullezza ed adolescenza virtuosa, la chiamata del Signore alla vita Salesiana e al Sacerdozio e la seguì prontamente.

Entrò nella nostra Casa di S. Gregorio di Catania il 9 Ottobre 1921 come aspirante e, nel raccoglimento della preghiera e con lo studio indefeso, si preparò al Noviziato cui venne ammesso l' anno successivo, ricevendo la veste chiericale il 1º Novembre 1922. Impossibile ridire la grande gioia dell' animo suo nel vedersi rivestito dell' abito sacro che esternamente attestava il suo fermo proposito di essere tutto e solo del Signore; i suoi di famiglia, ai quali egli allora confidava la piena dei suoi sentimenti, ne conservano un ricordo incancellabile.

Compiuto lodevolmente il noviziato fu ammesso alla prima professione religiosa ed emise i voti triennali il 14 Ottobre 1923. L' anno appresso, ancora studente di filosofia, per la sua bontà ed assennatezza, veniva incaricato dell' assistenza dei chierici della stessa Casa di S. Gregorio. Nell' autunno del 1926 fu mandato come insegnante ed assistente in questo Istituto, dove emise i voti perpetui il 18 Dicembre dello stesso anno. Attese agli studi teologici nelle scuole minori di Catania — S. Francesco e di Palermo — Don Bosco, mentre ancora lavorava nell' insegnamento e nell' assistenza, e raggiunse la meta agognata del Sacerdozio il 18 Settembre 1932. Nell' autunno dell' anno seguente fu dall' ubbidienza destinato al Collegio S. Basilio di Randazzo ed al principio di quest' anno venne qui in qualità d' insegnante ed assistente della terza ginnasiale.

Alieno da ogni singolarità nel tratto e nel portamento, mite e talvolta un po' timido di carattere, nascondeva nel suo interno una delicata sensibilità che solo pochi riuscivano ad intravedere. In mezzo ai giovanetti si dava particolare cura di rendere amena ed attraente la sua conversazione con lepidezze, piacevoli barzellette, notizie sportive.... sante industrie tutte delle quali si valeva per rendersi loro più accetto e più agevolmente guidarli al Signore. E dell' affetto di cui lo circondavano specialmente i suoi alumni la prova più bella si fu il profondo cordoglio che in essi lasciò la sua morte e l' impegno affettuoso con cui s' industrarono di suffragarne con tutti i mezzi l' anima benedetta. Ai confratelli offerse costante esempio di pietà vera e sentita e di umile ubbidienza.

Memori dei rigorosi giudizi di Dio il quale « etiam in angelis suis invenit pravitatem » siamogli anche noi generosi dei nostri fraterni suffragi.

Vogliate pure ricordare nelle vostre preghiere questa Casa e chi vi è

aff.mo in C. J.

SAC. DI FRANCESCO ONOFRIO
DIRETTORE

ISTITUTO SALESIANO " S. LUIGI " - Messina

Rev.^{mo} Signor